

La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili atta ad informare sui progetti attuati in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

1. Normativa

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" (*maggio 2016*)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (*luglio 2011*)

2. Programmazione \ Piani - Demografia

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (*luglio 2009*)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (*novembre 2009*)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (*gennaio 2010*)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (*marzo 2010*)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (*luglio 2010*)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (*gennaio 2011*)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (*gennaio 2012*)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2012 (*febbraio 2013*)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2013 (*gennaio 2014*)
- 2.10 Manuale dell'organizzazione (*novembre 2014*)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (*gennaio 2015*)
- 2.12 La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (*febbraio 2016*)
- 2.13 Rapporto di gestione anno 2015 (*marzo 2016*)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (*maggio 2009*)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (*giugno 2009*)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (*gennaio 2010*)
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (*febbraio 2010*)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (*aprile 2010*)
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit (*luglio 2010*)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (*aprile 2011*)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (*aprile 2012*)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (*giugno 2012*)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (*agosto 2013*)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (*settembre 2013*)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (*settembre 2013*)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione *Family Audit*: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (*settembre 2014*)
- 3.14 Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (*novembre 2015*)
- 3.15 I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (*febbraio 2016*)
- 3.16 Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (*marzo 2016*)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (*settembre 2009*)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (*febbraio 2010*)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (*settembre 2010*)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (*ottobre 2010*)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (*giugno 2011*)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (*marzo 2012*)

- 4.7 Dossier politiche familiari (*aprile 2012*)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (*marzo 2013*)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (*maggio 2013*)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (*aprile 2014*)
- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (*maggio 2014*)
- 4.12 Dossier politiche familiari (*maggio 2016*)

5. Gestione/organizzazione

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 (*gennaio 2010*)
- 5.2 Manuale dell'organizzazione (*gennaio 2010*)
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 (*gennaio 2011*)
- 5.4 Comunicazione – Informazione Anno 2011 (*gennaio 2012*)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (*settembre 2010*)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (*giugno 2010*)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (*ottobre 2010*)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (*ottobre 2010*)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (*ottobre 2010*)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (*aprile 2011*)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (*aprile 2011*)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (*aprile 2012*)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (*giugno 2012*)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (*luglio 2013*)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (*novembre 2013*)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (*settembre 2010*)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (*marzo 2015*)
- 7.2.1 Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (*maggio 2014*)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (*maggio 2016*)
- 7.3.1 Le politiche familiari orientate al benessere.
L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (*novembre 2011*)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (*marzo 2015*)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (*agosto 2016*)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (*marzo 2015*)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (*giugno 2014*)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (*settembre 2012*)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (*aprile 2015*)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (*settembre 2015*)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (*settembre 2015*)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (*agosto 2014*)
- 7.13. Il Distretto famiglia nella Giudicarie (*marzo 2015*)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (*settembre 2014*)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (*novembre 2014*)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (*marzo 2015*)
- 7.17. Welfare sussidiario (*agosto 2015*)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (*agosto 2015*)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (*agosto 2015*)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (*settembre 2015*)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (*ottobre 2015*)

- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (*marzo 2016*)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (*maggio 2016*)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (*maggio 2016*)

- **Pari opportunità tra uomini e donne**
 - 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (*giugno 2012*)
 - 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (*maggio 2012*)
 - 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (*maggio 2016*)

- **Sport e Famiglia**
 - 9.2 Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (*settembre 2012*)

- **Politiche giovanili**
 - 10.1 Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (*settembre 2012*)

- **Sussidiarietà orizzontale**
 - 11.1 Consulta provinciale per la famiglia (*ottobre 2013*)
 - 11.2 Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (*maggio 2016*)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampa: Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

Determinazione del dirigente n. 232 di data 29 luglio 2016

Art. 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Val di Sole". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2016.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 232 DI DATA 29 Luglio 2016

O G G E T T O:

Art. 16 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto della famiglia nella Val di Sole". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2016.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"* con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "amico della famiglia".

Con tale strumento normativo la Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con deliberazione n. 1534 del **18 luglio 2011** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Sole del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di parità, la Comunità della Valle di Sole, il Comune di Caldes, il Comune di Dimaro, il Comune di Ossana, il Museo della Civiltà Solandra, il Caseificio sociale Presanella di Mezzana, la Troticoltura/Orticoltura di Pellizzano, l'Associazione culturale "Le Meridiane" di Monclassico, la Gestione Associata Biblioteche "Valle di Sole", la Cassa rurale Caldes e Rabbi, la Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo, la Società Funivie Folgarida – Marilleva spa.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Malè il **19 settembre 2011**.

Nel corso dell'anno 2012 hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto Famiglia le seguenti organizzazioni: Agritur Solasna, Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo, Rabbi, Comune di Croviana, Comune di Malè, Comune di Mezzana, Comune di Pellizzano, Comune di Rabbi, Comune di Terzolas, Comune di Vermiglio, progetto Giovani Val di Sole - APPM onlus. L'accordo è stato sottoscritto dai nuovi aderenti in data 25 ottobre 2012 a Riva del Garda in occasione del Festival della Famiglia.

Inoltre nel 2013, in occasione dell'evento "Melissa" organizzato a Croviana il 20 e 21 luglio 2013 hanno sottoscritto l'accordo Banca del Tempo di Mezzana, Centro snowboard Z-one di Marilleva, Comune di Commezzadura, Diamante A.C.S.D. di Cogolo – Pejo, Extreme waves di Commezzadura, Farmacia dott.ssa Monica Tomasi, Ginnastica acrobatica Valle del Noce, Girotondo d'inverno – Mezzana, Gran Vacanze Hotel Caffè – Dimaro, Gruppo sportivo Monte Ginber, ASD Gymnastic Team Val di Sole, La Coccinella Cooperativa sociale, Mountain & Bike Val di Sole, Parco Nazionale dello Stelvio – settore Trentino, Pattinaggio Gabri – Cogolo Pejo, Rafting Center Val di Sole – Dimaro, Sporting Club Mezzana Marilleva, Stella Alpina B&B – Croviana, Valmastellina Rifugio snack bar self service - Commezzadura.

Il 22 giugno 2014, durante il progetto strategico "Arcadia" tenutosi a Caldes, hanno aderito al distretto anche la Cooperativa Sociale onlus G.S.H., la Cooperativa Sociale onlus Progetto92 Centro "La Rais" di Monclassico, l'Agriturismo "Il tempo delle Mele" di Caldes, il Bar ristorante "Maso Molin" di Caldes e la Panetteria-bar "Pancafé" di Monclassico.

Nel 2015 hanno aderito le seguenti organizzazioni: Associazione Club Alcologici Territoriali, Malga Stablasolo di Rabbi, Mmape - Mulino Museo dell'ape, Molino Ruatti - Museo del Mulino ad acqua, Sat Rabbi Sternai, Terme Di Rabbi, Pejo Terme Natura e Pejo Funivie.

Il territorio della Val di Sole intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*", un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. Attivare sul territorio della Val di Sole con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e

politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile;
6. Attivare nel Distretto famiglia un'alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

L'obiettivo strategico del Distretto, riconducibile alla metodologia di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti partner ed all'obiettivo di potenziare il coordinamento e la co-progettazione, per l'anno 2016 è l'attività di formazione rivolta a tutti i partner nella formula dell'attività laboratoriale di idee, anche di innovazione, nell'orientare i propri prodotti e servizi sul benessere delle famiglie. L'ambizioso obiettivo è quello di non solo di avere nel Distretto singoli partner impegnati, ma di disporre, quale presupposto per una vivace attività di Distretto di un team di soggetti assortito, coordinato, integrato e interattivo.

La definizione del programma di lavoro per l'anno 2016 è stata attivata sulla base del programma del 2015, che è stato attuato al 92,8%, e dagli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di area nell'incontro del gruppo strategico realizzato a Malè il 2 marzo 2016.

Con nota del 28 luglio 2016, nostro prot. n. 401117 del 28 luglio 2016, la Comunità della Val di Sole ha inoltrato all'Agenzia per la famiglia il programma di lavoro per l'anno 2016. Il programma di lavoro per l'anno 2016 individua complessivamente **19 azioni**, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2016, così articolate:

- a. Sviluppo e promozione del Distretto: attività di sviluppo e promozione del Distretto (**3 azioni**);
- b. Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (**8 azioni**);
- c. Orientamento su standard family: adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro (**4 azioni**);
- d. Innovazione distrettuale: attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista

economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...) (4 azioni).

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare il capo IV "Trentino Distretto della famiglia";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1534 di data 18 luglio 2011 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle di Sole;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 71 di data 28 marzo 2013 di approvazione del Programma di lavoro per la realizzazione del Distretto famiglia nella valle di Sole per l'anno 2013;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 83 di data 13 maggio 2014 di approvazione del Programma di lavoro per la realizzazione del Distretto famiglia nella valle di Sole per l'anno 2014;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 140 di data 30 aprile 2015 di approvazione del Programma di lavoro per la realizzazione del Distretto famiglia nella valle di Sole per l'anno 2015;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013, n. 14 di data 17 gennaio 2014, n. 623 di data 20 aprile 2015 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF);
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

DETERMINA

1. di approvare il programma di lavoro per l'anno 2016 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia nella Val di Sole", che costituisce allegato del presente provvedimento;
2. di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato alla Comunità della Val di Sole in qualità di referente istituzionale del Distretto famiglia;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

DN


IL DIRIGENTE
Luciano Malfer

Programma di lavoro 2016

SOMMARIO

1.	PREMESSA	17
2.	DATI DEMOGRAFICI DI CONTESTO	19
3.	DATI DEL DISTRETTO FAMIGLIA	22
4.	MARCHI FAMIGLIA	24
5.	SISTEMI PREMIANTI	24
6.	OBIETTIVI	24
7.	DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ	25
8.	METODOLOGIA DI LAVORO	25
9.	GRUPPI DI LAVORO	26
10.	ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER	26
11.	PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO	26
12.	IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI	27
	12.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	28
	12.2. COMUNITÀ EDUCANTE	29
	12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	32
	12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	34
13.	LA VALUTAZIONE	36
	ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI	37
	ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2015	40

1. PREMESSA

Il presente Programma di lavoro raccoglie le azioni progettuali che la rete del Distretto famiglia della Val di Sole ha ideato per il 2016. Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio *“amico della famiglia”*.

In tale ottica si sta lavorando per la creazione di una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri. Il modello del Distretto famiglia ha proprio l'obiettivo di promuovere una politica di condivisione e relazione ma anche una dimensione economica di rilancio del territorio attraverso la messa in rete delle risorse umane ed economiche esistenti. I 15 Distretti famiglia presenti nella Provincia autonoma di Trento sono un innovativo sistema di rete che ha quale filo conduttore quello di veicolare una nuova forma di welfare basato sulla cosiddetta 'modernizzazione riflessiva' ovvero un modello che vede la società basata sul binomio pubblico – privato. Le differenze riguardano i diversi modi di bilanciare tali misure che consentano politiche postmoderne di un nuovo welfare relazionale, sussidiario, societario.¹

Con deliberazione n. 1534 del **18 luglio 2011** la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Sole del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comunità della Valle di Sole, Comune di Caldes, Comune di Dimaro, Comune di Ossana, Museo della Civiltà Solandra, Caseificio sociale Presanella di Mezzana, Troticoltura/Orticoltura di Pellizzano, Associazione culturale “Le Meridiane” di Monclassico, Gestione Associata Biblioteche “Valle di Sole”, Cassa Rurale di Rabbi e Caldes, Cassa Rurale Alta Val di Sole e Pejo, Società Funvie Folgarida – Marilleva spa.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Malè il **19 settembre 2011**.

Nel corso del 2012 hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto Famiglia le seguenti organizzazioni: Agritur Solasna, Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo, Rabbi, Comune di Croviana, Comune di Malè, Comune di Mezzana, Comune di Pellizzano, Comune di Rabbi, Comune di Terzolas, Comune di Vermiglio, progetto Giovani Val di Sole - APPM onlus.

L'accordo è stato sottoscritto dai nuovi aderenti in data **25 ottobre 2012** a Riva del Garda in occasione del Festival della Famiglia.

Il **20 luglio 2013**, durante l'evento “Melissa” organizzato a Croviana hanno aderito al Distretto le seguenti organizzazioni: Banca del Tempo di Mezzana, Centro snowboard Z-one di Marilleva 1400 - Mezzana, Comune di Commezzadura, Diamante A.C.S.D. di Cogolo – Pejo, Extreme Waves di Commezzadura, Farmacia dott. Monica Tomasi di Presson – Monclassico, Ginnastica acrobatica Valle del Noce, Girotondo d'inverno di Mezzana, Gran Vacanze Hotel Caffè di Dimaro, Gruppo sportivo Monte Ginber di Ossana, Gymnastic Team Val di Sole ASD di Croviana, La Coccinella cooperativa sociale, Mountain & Bike Val di Sole – centro Bike val di Sole di Commezzadura, Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio, Pattinaggio Gabri di Cogolo – Pejo, Rafting Center Val di Sole Dimaro, Sporting Club Mezzana Marilleva di Mezzana, Stella Alpina B&B di Croviana, Valmastellina Rifugio Snack bar Self Service di Commezzadura.

¹ Pierpaolo Donati, *La famiglia in Italia*, Carocci, 2012

Il **22 giugno 2014**, durante il progetto strategico “Arcadia” tenutosi a Caldes, hanno aderito al distretto anche la Cooperativa Sociale onlus G.S.H., la Cooperativa Sociale onlus Progetto92 Centro “La Rais” di Monclassico, l’Agriturismo “Il tempo delle Mele” di Caldes, il Bar ristorante “Maso Molin” di Caldes e la Panetteria-bar “Pancafé” di Monclassico.

Nel **2015** hanno aderito le seguenti organizzazioni: Associazione Club Alcologici Territoriali, Malga Stablasolo di Rabbi, Mmape - Mulino Museo dell'ape, Molino Ruatti - Museo del Mulino ad acqua, Sat Rabbi Sternai, Terme Di Rabbi, Pejo Terme Natura e Pejo Funivie.

2. DATI DEMOGRAFICI DI CONTESTO

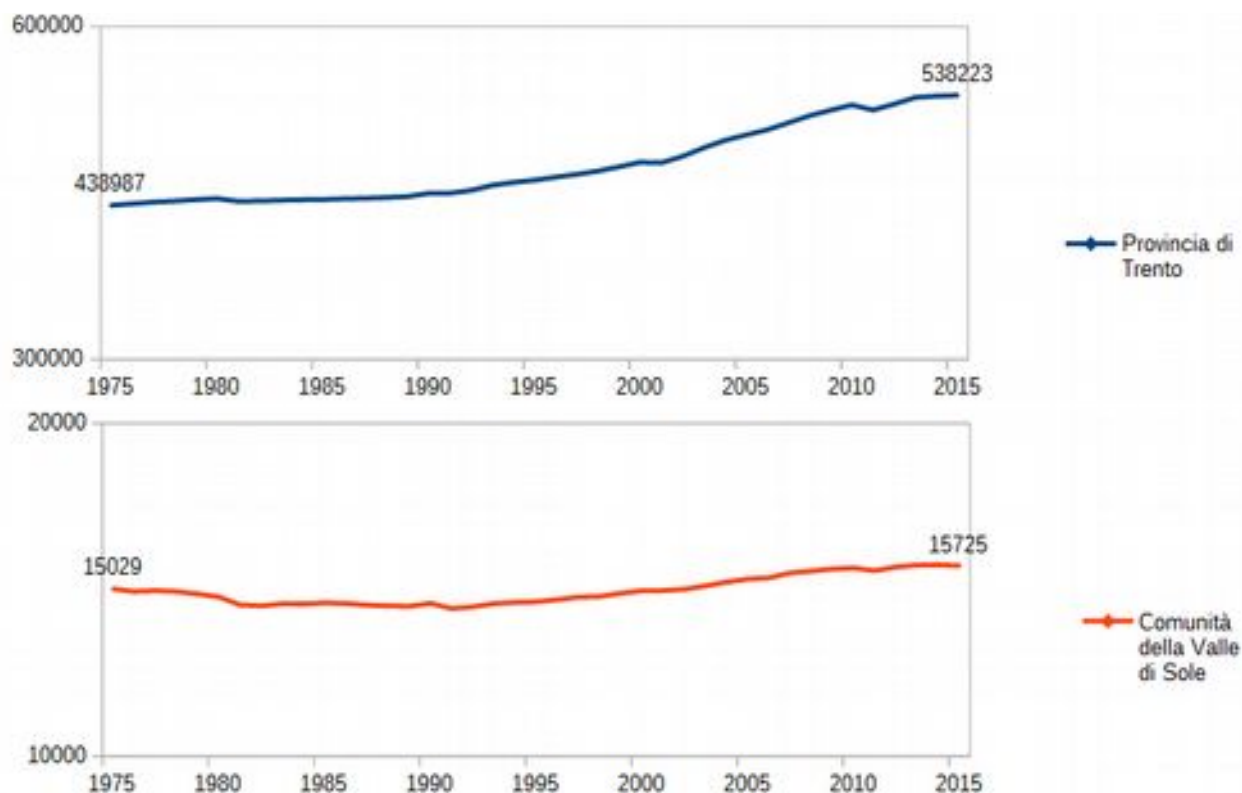
In generale le organizzazioni appartenenti a ogni Distretto famiglia hanno attribuito, negli anni, una identità specifica al proprio Distretto in base alle caratteristiche geografiche, alla vocazione territoriale esistente, alle aspettative delle organizzazioni stesse, valorizzando le attitudini e rilanciando la rete costituita.

Per promuovere una rete e realizzare le attività connesse al Distretto famiglia è necessario tenere conto di alcune informazioni riguardanti l'andamento demografico del territorio di riferimento.

I dati presentati di seguito mostrano in modo evidente e drammatico la situazione della natalità nel territorio della provincia di Trento.

Osservando il Grafico 1. si può notare come la popolazione in provincia di Trento è aumentata del 23% dal 1975 al 2015 mentre in Val di Sole l'aumento è stato solo del 4,6%. Infatti negli ultimi trent'anni in Val di Sole si è assistito ad un incremento di solo 700 unità circa nella popolazione residente.

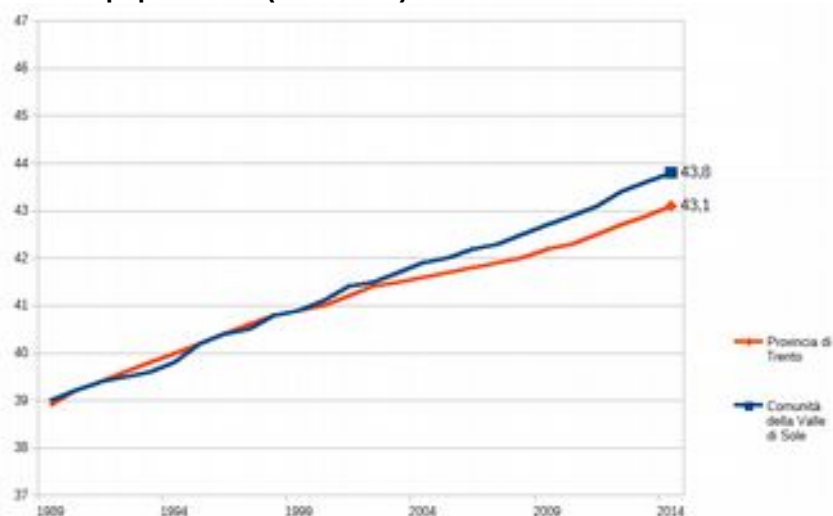
Grafico 1. Popolazione residente (1975-2015)



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Osservando il Grafico 2., si vede che nella Comunità della Val di Sole l'età media si è notevolmente alzata negli ultimi 25 anni; in linea con il resto della provincia di Trento si è passati da un'età media di 39 anni del 1989 ad una media di 43,8 anni nel 2014.

Grafico 2. Età media della popolazione (1989-2014)



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

Il tasso naturale della popolazione, ovvero la differenza fra quelli che nascono e quelli che muoiono rapportati alla popolazione residente (%), al 31 dicembre 2015 per la Val di Sole è pari a -0,8% molto simile alla provincia di Trento è -0,4% (Grafico 3.).

Osservando in particolare l'andamento di questa Comunità si osservano differenze notevoli nei vari comuni; il Comune con il valore più alto nel 2015 è Terzolas (+6,4%) mentre quello più basso è Malè (-10,6%).

Grafico 3. Tasso naturale della popolazione (1985-2015)

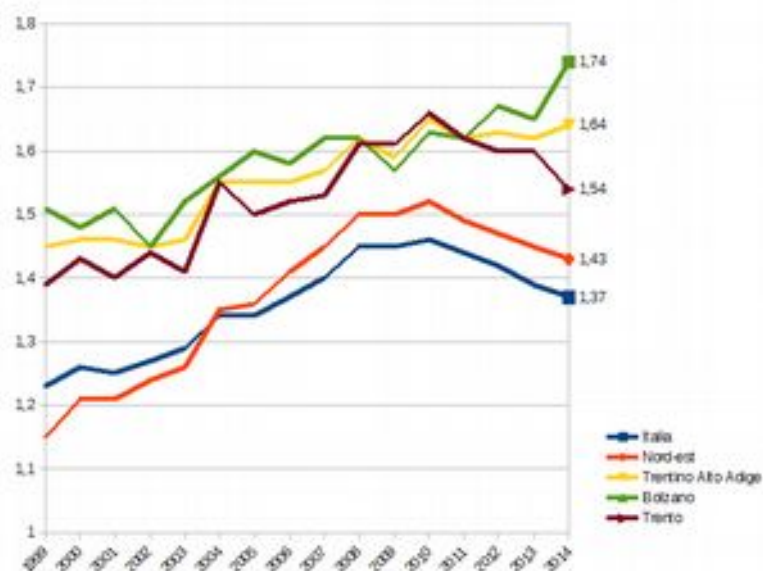


Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

I dati che ci devono far allarmare sono quelli presenti nei Grafici 4. e 5. dove si vede come il numero medio di figli per donna decresca gradatamente, in questi ultimi 5 anni, in Italia, Nord -Est e nella provincia di Trento. In

controtendenza rispetto ai dati precedenti la regione Trentino Alto Adige che, grazie al trend positivo della provincia di Bolzano (1,7 figli per donna), si posiziona sopra la media nazionale e del Nord-Est (1,64 figli per donna).

Grafico 4. Tasso di fecondità



Fonte: ISTAT

Dal Grafico 5. si denota che l'andamento sia in Val di Sole che nell'intera provincia è molto altalenante, ma, negli ultimi 5 anni, tende comunque a decrescere. Dato significativo (in negativo) è quello del Comune di Cavizzana dove il numero di nati per 1000 abitanti è risultato essere nel 2015 pari a 0. Migliore la situazione nel comune di Caldes dove il tasso di natalità nel 2015 è pari a +11,8%.

Grafico 5. Tasso di natalità (1985-2015)



Fonte: ISPAT – Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

3. DATI DEL DISTRETTO FAMIGLIA

Ai dati demografici sopra elencati, che mostrano una fotografia del territorio della Comunità rapportato con il territorio provinciale, si vanno ad aggiungere i dati specifici del Distretto famiglia.

Possiamo affermare che il territorio della Comunità della Val di Sole si trova in una situazione di bassa natalità e dove la popolazione sta invecchiando rapidamente; pertanto tale situazione deve influenzare la logica del Distretto famiglia quale circuito economico e culturale di promozione e valorizzazione del territorio nell'ottica di territorio "amico della famiglia".

Il 2011 è l'anno di avvio del Distretto famiglia della Val di Sole che vede oggi ben **56** organizzazioni proponenti e aderenti come si vede nella Tabella 1. e nei dettagli dell'Allegato 1.

Tabella 1. Numero organizzazioni proponenti e aderenti*

Anno	Proponenti	Aderenti	TOTALE
2011	14		14
2012		10	10
2013		19	19
2014		5	5
2015		8	8
TOTALE	14	42	56

* Cfr. Allegato 1

Le organizzazioni coinvolte nel Distretto sono decisamente variegata mostrando l'ampio spettro di organizzazioni che ruotano intorno al Distretto famiglia (Grafico 6.).

Le categorie maggiormente rappresentate sono quelle dei Comuni (11) e le Associazioni sportive (10).

Grafico 6. Suddivisione delle organizzazioni aderenti al Distretto Val di Sole

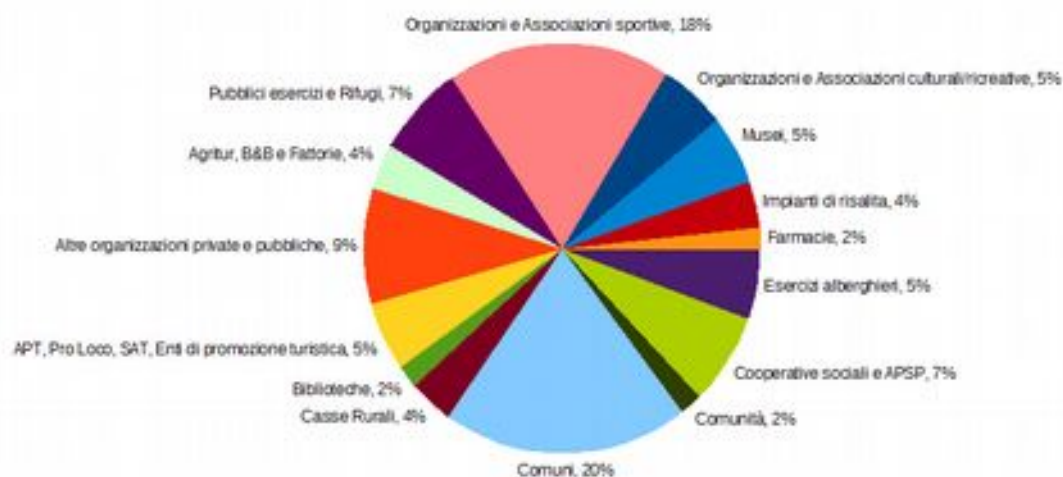
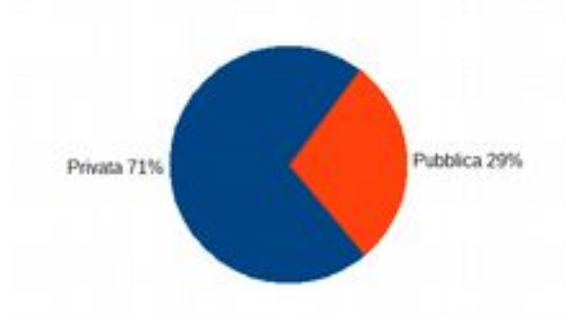


Grafico 7. Suddivisione per natura giuridica delle organizzazioni aderenti al Distretto Val di Sole



Dei Comuni che fanno parte della Comunità di Valle (14) solo 3 non hanno ancora aderito al Distretto famiglia (Grafico 8.).

I Comuni certificati family al 31 dicembre 2015 sono 9 e coinvolgono quasi 11.000 abitanti per un totale del 69% della popolazione complessiva della Comunità della Val di Sole (Grafico 9.).

Grafico 8. Comuni aderenti al Distretto famiglia e totale Comuni della Comunità della Val di Sole

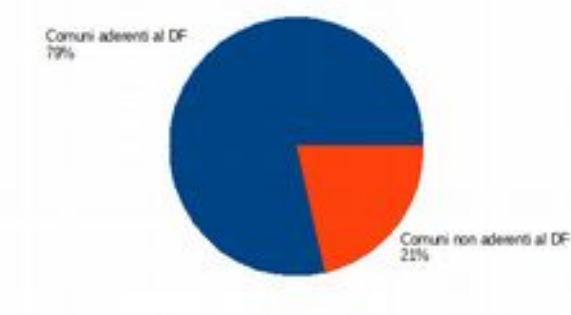
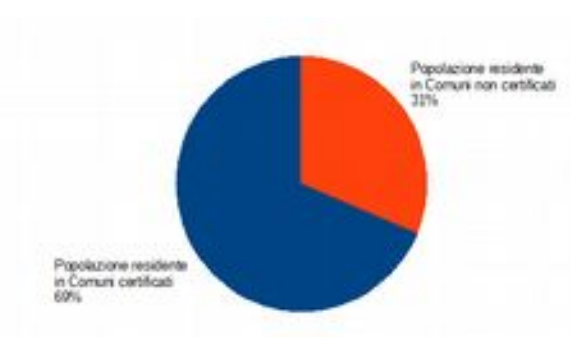


Grafico 9. Popolazione residente in Comuni certificati Family e totale popolazione Comunità Val di Sole (popolazione al 31 dicembre 2014)



4. MARCHI FAMIGLIA

Al 31 dicembre 2015 all'interno del Distretto famiglia Val di Sole sono state conseguite complessivamente **20** certificazioni familiari (Tabella 2.) di organizzazioni aderenti al Distretto famiglia.

Tabella 2. Certificazioni organizzazioni aderenti al DF

	ANNO 2009	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	TOTALE
FAMILY AUDIT	1	1				1	3
FAMILY IN TRENTINO Associazioni Sportive				2		1	3
FAMILY IN TRENTINO Comuni		1	2	3	1	1	8
FAMILY IN TRENTINO Musei			1				1
FAMILY IN TRENTINO Pubblico esercizio				1			1
FAMILY IN TRENTINO Servizi per crescere assieme					2	1	3
FAMILY IN TRENTINO Sportelli informativi					1		1
TOTALE	1	2	3	6	4	4	20

5. SISTEMI PREMIANTI

Al 31 dicembre 2015 all'interno del Distretto Famiglia della Val di Sole non sono stati adottati “sistemi premianti” a favore delle organizzazioni che hanno conseguito le certificazioni familiari.

6. OBIETTIVI

Il territorio della Val di Sole intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante “*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*”, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” per le parti riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia”;
3. Attivare sul territorio della Val di Sole con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile;
6. Attivare nel Distretto famiglia un'alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

7. DISTRETTO FAMIGLIA: CARATTERI DISTINTIVI E PECULIARITÀ

Il territorio della Val di Sole ha una vocazione naturale turistica riferita alla sua realtà ambientale di montagna. Anche là dove le attività economiche si diversificano da quella prettamente turistica sono presenti condizioni che possono essere ricondotte fortemente al contesto ambientale e/o all'offerta turistica meno tradizionale: l'attività agricola, anche di trasformazione dei prodotti, è connessa all'offerta di beni e servizi agli ospiti; la pratica sportiva è incarnata sul territorio e sulle sue risorse; l'attività culturale va spesso a descrivere, promuovere ed esaltare le bellezze naturali di valle.

Questo trasporto innato e diffuso nel vivere il proprio territorio e nell'offrire il proprio territorio alle famiglie residenti ed ospiti è una sensibilità che caratterizza conseguentemente anche il Distretto famiglia della Val di Sole.

Il legame all'ambiente ed al territorio è la peculiarità principale che viene perseguita anche allo scopo di sviluppare le potenzialità inesprese dal territorio, nelle sue risorse e capacità meno di impatto, ma non per questo meno capaci a creare un territorio amico delle famiglie ed accogliente verso i loro componenti di ogni età.

Questa pista di lavoro che coinvolge a pieno titolo il mondo economico turistico, agricolo e culturale, risulta essere un collettore per tutti i soggetti del Distretto Famiglia, integrati nel potenziamento di una rete di relazioni ed attività volte al benessere familiare ove la ricchezza ambientale dei beni comuni, gioca un ruolo fondamentale.

8. METODOLOGIA DI LAVORO

Dopo un'azione di ricerca e reclutamento di partner, che ha caratterizzato i primi anni del Distretto famiglia della Val di Sole, si prevede ora di mettere in atto un lavoro di rete attraverso un coordinamento mirato alla creazione di efficaci alleanze locali. Si vuole cioè superare la logica della raccolta di programmi, sviluppando nel tempo una metodologia di lavoro più improntata alla co-progettazione dei piani di lavoro e alla condivisione nella realizzazione delle diverse attività.

Per cogliere le opportunità non è più sufficiente avere nel Distretto singoli partner impegnati, è invece di assoluta importanza disporre di team di soggetti assortito, coordinato, integrato e interattivo.

9. GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro strategico si è incontrato a Malè il **2 marzo 2016** e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per l'anno 2016.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il Referente istituzionale del Distretto famiglia è Luciana Pedergrana e il Referente tecnico è Clementina Sartori. Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

10. ORGANIZZAZIONI PRIVATE LEADER

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto ad una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming . Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Per quanto riguarda l'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale e tecnico si può affermare che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivo
APPM	Svolge importanti servizi per le famiglie. Family audit in corso
COOP. LA COCCINELLA	Modalità di lavoro innovativo con altri soggetti del territorio, certificata Family Audit
CASSA RURALE BASSA VAL DI SOLE	Propositiva nell'avanzare azioni family

11. PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

L'obiettivo strategico del Distretto, riconducibile alla metodologia di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti partner ed all'obiettivo di potenziare il coordinamento e la co-progettazione, per l'anno 2016 è l'attività di formazione rivolta a tutti i partner nella formula dell'attività laboratoriale di idee, anche di innovazione, nell'orientare i propri prodotti e servizi sul benessere delle famiglie. Il contesto formativo consente una conoscenza reciproca dei partner, una condivisione della mission del Distretto famiglia, una messa alla prova in un contesto informale nella ideazione di attività, della messa in rete di risorse e sperimentazione di idee potenzialmente praticabili nel Distretto e dunque un più sentito senso complessivo di appartenenza al distretto. L'ambizioso obiettivo è quello di non solo di avere nel Distretto singoli partner impegnati, ma di disporre, quale presupposto per una vivace attività di Distretto di un team di soggetti assortito, coordinato, integrato e interattivo.

12. IL PROGRAMMA DI LAVORO, AREE TEMATICHE DI INTERVENTO, AZIONI

Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni del territorio al fine di promuovere e rafforzare il Distretto famiglia in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia, della famiglia con figli in particolare e del benessere in generale.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2016. Il Programma di lavoro, costituito da 4 aree tematiche, con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro.

Il piano operativo individua complessivamente **19** azioni così articolate:

- a) Sviluppo e promozione del Distretto: attività di sviluppo e promozione del Distretto (**3 azioni**);
- b) Comunità educante: attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (**8 azioni**);
- c) Orientamento su standard family: adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro (**4 azioni**);
- d) Innovazione distrettuale: attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...) (**4 azioni**).

Le aree tematiche si sviluppano in azioni che le parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area e nei Gruppi di lavoro.

Per ogni ambito di intervento sono dunque individuati:

- a) Obiettivi che si intende raggiungere;
- b) Azioni concrete per raggiungere l'obiettivo di cui sopra;
- c) Organizzazioni coinvolte nell'azione/i proposte;
- d) Indicazioni precise del referente dell'azione;
- e) Tempi indicativi di realizzazione dell'impegno;
- f) Indicatore/i di valutazione dell'azione.

12.1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO

Attività rivolte a informare, sviluppare, pianificare e programmare il Distretto famiglia

AZIONE n. 1

Obiettivo. Sensibilizzare le Organizzazioni pubbliche, non ancora aderenti sul territorio in merito alle finalità del Distretto famiglia ed alle certificazioni Family Friendly.

Azioni. Promuovere la conoscenza, le attività e le finalità del Distretto famiglia, nonché l'acquisizione dei marchi/certificazioni anche attraverso incontri supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.

Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni, Soggetti aderenti e non.

Referente. Gruppo di lavoro locale.

Tempi. 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. n. di incontri; n. adesioni.

AZIONE n. 2

Obiettivo. Sensibilizzare le Organizzazioni private, in particolare alberghi e B&B, sul territorio in merito alle finalità del Distretto famiglia ed alle certificazioni Family Friendly.

Azioni. realizzare attività di orientamento dei prodotti e servizi verso gli standard family della PAT con la promozione della conoscenza e dell'acquisizione da parte dei soggetti partner e dei soggetti non appartenenti al Distretto dei marchi family friendly con incontri supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.

Organizzazioni coinvolte. Alberghi e B&B della Val di Sole.

Referente. Gruppo di lavoro locale.

Tempi. 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. N. incontri specifici; n. adesioni all'accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia; n. di certificazioni Family Friendly.

AZIONE n. 3

Obiettivo. Individuazione del gruppo leader family del Distretto famiglia.

Azioni. Definire l'adesione e l'attività progettuale del team leader.

Organizzazioni coinvolte. Comunità – APT – APPM – coop. La Coccinella – Cassa Rurale Bassa Val di Sole.

Referente. Comunità.

Tempi. 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. N. incontri, n. adesioni al gruppo leader family del Distretto.

12.2. COMUNITÀ EDUCANTE

Attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante'.

AZIONE n. 1

Obiettivo. Sensibilizzare residenti e ospiti nella conoscenza del territorio e all'educazione al movimento.

Azioni. Promozione della pratica della camminata finalizzata all'esperienza family friendly del contatto con il territorio e delle peculiarità culturali e turistiche.

Organizzazioni coinvolte. A.P.T. – Parco Nazionale dello Stelvio - Comuni – Comunità' – Partner con sede nelle vicinanze dei percorsi individuati per l'attività.

Referente. Comunità di Valle.

Tempi. 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. n. di camminate; n. di partecipanti.

AZIONE n. 2

Obiettivo. Sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica, con proiezione di filmati, letture di scritti e poesie.

Azioni. Corsi di formazione e informazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.

Organizzazioni coinvolte. Comunità di Valle e Comuni.

Referente. Comuni e Comunità di Valle.

Tempi. 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. N. serate/incontri.

AZIONE n. 3

Obiettivo. Sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Azioni. Organizzazione incontro con persone con esperienze significative e/o attive nell'ambito.

Organizzazioni coinvolte. Comunità delle Val di Sole.

Referente. Comunità di valle.

Tempi. 31 dicembre 2016.

Indicatore/i per valutare l'azione. N. partecipanti.

AZIONE n. 4
Obiettivo. Sensibilizzazione sui temi del rispetto dell'ambiente.
Azioni. Incontri informativi; organizzazione festa ecologica; attività educative con associazioni.
Organizzazioni coinvolte. Comunità – Comuni (Gruppo di lavoro).
Referente. Comunità – Comuni.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatori per valutare l'azione. N. incontri; n. giornate; n. attività.

AZIONE n. 5
Obiettivo. Sensibilizzare le famiglie sulle scelte che hanno impatto positivo sulla salute e benessere promuovendo sani stili di vita.
Azioni. Giornata dedicata alle famiglie con attività laboratoriali che promuovono sani stili di vita.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Caldes – A.C.A.T – Comunità.
Referente. A.C.A.T.
Tempi. 30 giugno 2016.
Indicatori per valutare l'azione. N. partecipanti.

AZIONE n. 6
Obiettivo. Attivazione e promozione, con il coinvolgimento di volontari, di una specifica attività contro lo spreco alimentare in aiuto a famiglie e soggetti impoveriti con difficoltà economiche.
Azioni. Attivazione, attraverso la costituzione di un'associazione di volontariato, di un'attività di raccolta di alimenti e prodotti prossimi a scadenza, offerti da negozi locali, e loro distribuzione a soggetti in difficoltà.
Organizzazioni coinvolte. Comunità della Val di Sole e Comuni (mediante volontariato/associazioni locali da individuare).
Referente. Comunità della Val di Sole.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatori per valutare l'azione. Costituzione dell'associazione; avvio delle attività.

AZIONE n. 7	
Obiettivo.	Rendere visibili storie di vita di famiglie solandre in cui le scelte delle donne hanno determinato il mutamento di consuetudini familiari e stereotipi consolidati; scelte dettate da passioni, ambizioni professionali e personali, voglia di realizzarsi seguendo le proprie attitudini, famiglie che hanno saputo cogliere opportunità e che hanno gestito i tempi di vita e di lavoro cercando nuovi equilibri familiari. La narrazione delle storie di vita è uno strumento culturale essenziale anche alle nuove generazioni.
Azioni.	La realizzazione del progetto pari opportunità “Storie di opportunità” attraverso racconti, testimonianze, interviste in brevi video.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di valle – Comuni.
Referente.	Comunità di valle.
Tempi.	31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione.	Realizzazione delle narrazioni in video.

AZIONE n. 8	
Obiettivo.	Coinvolgere tutti i ragazzi della Valle di Sole in un'esperienza che permetta ad ognuno di apprezzare e quindi saper poi promuovere il luogo in cui si vive. Fermarsi un attimo a riflettere, confrontarsi e condividere la nostra Valle declinata nelle sue bellezze naturali, storiche e culturali legate anche a professionalità locali, risulta essere necessario per crescere dei cittadini entusiasti, attivi e responsabili.
Azioni.	Realizzazione dell'attività anche con il coinvolgimento di partner pubblici e privati.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle - Comuni – organizzazioni private.
Referente.	Comunità della Valle di Sole.
Tempi.	31 agosto 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione.	N. richieste di iscrizione, n. partecipanti, e contenuto della rendicontazione dell'esperienza nella giornata finale.

12.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area e nel Gruppo di lavoro

AZIONE n. 1
Obiettivo. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".
Azioni. Organizzazione incontro con Referente Istituzionale e Referente tecnico.
Organizzazioni coinvolte. Comunità della Valle di Sole, Comune di Pellizzano, Comune di Commezzadura, Comune di Mezzana.
Referente. Referenti della Comunità di Valle, Assessori dei Comuni interessati.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. N. adesioni.

AZIONE n. 2
Obiettivo. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Hotel".
Azioni. Divulgazione materiale e organizzazione incontro con Direttrice Agenzia provinciale per la Famiglia.
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni e hotel/residence.
Referente. Comunità.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di adesioni.

AZIONE n. 3
Obiettivo. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "B&B".
Azioni. Divulgazione materiale e organizzazione incontro con Direttrice Agenzia provinciale per la Famiglia.
Organizzazioni coinvolte. Comunità, Comuni e hotel/residence.
Referente. Comunità.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Numero di adesioni.

AZIONE n. 4	
Obiettivo.	Prosecuzione della fase esecutiva del percorso di certificazione “Family Audit” – 1^ annualità.
Azioni.	Attuazione delle azioni previste nel Piano delle attività Family Audit per la prima annualità.
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle.
Referente.	Referente Istituzionale e Referente interno Family Audit.
Tempi.	31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione.	N. azioni attivate; conferma certificazione alla prima annualità.

12.4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE

Attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologia di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...)

AZIONE n. 1
Obiettivo. Individuazione di partner per progettazione e promozione della camminata sul Sentiero di Valle.
Azioni. Ricognizione, attraverso contatti formali ed informali, dei soggetti pubblici e privati, partner e potenziali partner attivabili per le camminate sul Sentiero di Valle.
Organizzazioni coinvolte. Gruppo di Lavoro.
Referente. Comunità della Val di Sole.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Individuazione dei partner.

AZIONE n. 2
Obiettivo. Promozione sentieristica family
Azioni. Formazione e studio in merito alla tabellazione standard del Sentiero di Valle. Ricognizione della sentieristica a misura di famiglia.
Organizzazioni coinvolte. Comunità di Valle, Comuni, APT, Parco dello Stelvio.
Referente. Comunità di Valle.
Tempi. 31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. N. partecipanti alla giornata di formazione, n. incontri.

AZIONE n. 3
Obiettivo. Analizzare, in un evento ("Progetto Accoglienza") rivolto prevalentemente a ragazzi e giovani, aree tematiche sulle migrazioni, analizzando aspetti sentimentali, culturali ed economici che spingono le persone a muoversi da uno stato all'altro.
Azioni. Realizzazione del Progetto Accoglienza durante i campionati mondiali di Mountain Bike.
Organizzazioni coinvolte. Comune di Commezzadura, Scuole.
Referente. Comune di Commezzadura.
Tempi. 30 settembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione. Realizzazione del Progetto.

AZIONE n. 4	
Obiettivo.	Servizi per le famiglie residenti e ospiti.
Azioni.	Realizzazione e presentazione di una Baby Little Home.
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Commezzadura, Comune di Dimaro-Folgarida.
Referente.	Assessore alle politiche sociali del Comune di Commezzadura e Comune di Dimaro-Folgarida.
Tempi.	31 dicembre 2016.
Indicatore/i per valutare l'azione.	N. Baby Little Home realizzate.

13. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un elemento rilevante nella realizzazione di azioni rivolte al territorio, in quanto consente di avere un elemento di riferimento per realizzare delle riflessioni su quanto è stato concretizzato dalle molte organizzazioni aderenti il Distretto.

Per questo è stato messo in campo uno strumento di autovalutazione, semplice ma efficace, per misurare il livello di obiettivi raggiunti.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro.

Il questionario di autovalutazione, che il Referente istituzionale e tecnico compilano a metà e fine anno, valuta la percentuale di realizzazione delle singole azioni del Programma di lavoro. Nella Tabella 4 si possono vedere le percentuali totali medie per ogni anno di realizzazione del Programma; nell'allegato n. 2 invece è riportata la scheda con le percentuali di realizzazione di ogni singola azione.

Tabella 4. Programmi di lavoro, provvedimenti di approvazione autovalutazioni

PROGRAMMA	PROVVEDIMENTO	AZIONI (N°)	AUTOVALUTAZIONE (%)
Programma di lavoro 2012	Determinazione n. 150 di data 12 dicembre 2012	14	Non prevista
Programma di lavoro 2013	Determinazione n. 71 di data 28 marzo 2013	24	70%
Programma di lavoro 2014	Determinazione n. 83 di data 13 maggio 2014	29	83,6%
Programma di lavoro 2015	Determinazione n. 140 di data 30 Aprile 2015	35	92,8%*

* Cfr. Allegato n. 2

ALLEGATO N. 1 – ELENCO ORGANIZZAZIONI ADERENTI E CERTIFICAZIONI

56

ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 31 DICEMBRE 2015

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

ANNO 2011			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
1		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
2		ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE MERIDIANE"		
3		CASEIFICIO SOCIALE PRESANELLA		
4		CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO		
5		CASSA RURALE DI RABBI E CALDES		
6		COMUNE DI CALDES		
7		COMUNE DI DIMARO		
8		COMUNE DI OSSANA		
9		COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE		
10		CONSIGLIERA DI PARITA'		
11		FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.		
12		GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE VAL DI SOLE		
13		MAMMA SUSANA TROTICOLTURA E ORTICOLTURA		
14		MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

ANNO 2012			Marchio Family	Family Audit
	Uscita			
15		AGRITUR SOLASNA		
16		APT DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI		
17		COMUNE DI CROVIANA		
18		COMUNE DI MALE'		
19		COMUNE DI MEZZANA		

20	COMUNE DI PELLIZZANO		
21	COMUNE DI RABBI		
22	COMUNE DI TERZOLAS		
23	COMUNE DI VERMIGLIO		
24	PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM		
ANNO 2013			
25	A.S.D. G.S.MONTE GINER		
26	A.S.D. GYMNASYIC TEAM VAL DI SOLE		
27	A.S.D. MOUNTAIN AND BIKE VAL DI SOLE DI COMMEZZADURA		
28	ASD GINNASTICA ACROBATICA VALLE DEL NOCE		
29	BANCA DEL TEMPO DI MEZZANA		
30	BAR RISTORANTE VALMASTELLINA		
31	CENTRO SNOWBOARD Z-ONE DI MARILLEVA 1400		
32	COMUNE DI COMMEZZADURA		
33	DIAMANTE ACSD DI COGOLO		
34	EXTREME WAVES ADVENTURE VAL DI SOLE S.R.L.		
35	FARMACIA DOTT.SSA MONICA TOMASI		
36	GIROTONDO D'INVERNO		
37	HOTEL E CAFFE' GRAN VACANZE		
38	LA COCCINELLA S.C.S.		
39	PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO		
40	PATTINAGGIO GABRI DI COGOLO		
41	RAFTING CENTER VAL DI SOLE		
42	SPORTING CLUB DI MEZZANA		
43	STELLA ALPINA B&B DI CROVIANA		
ANNO 2014			
44	AGRITURISMO IL TEMPO DELLE MELE		
45	BAR PANCAFE'		
46	COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
47	RISTORANTE MASO MOLIN		
48	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		

ANNO 2015				
49		ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI		
50		MALGA STABLASOLO DI RABBI		
51		MMAPE - MULINO MUSEO DELL'APE		
52		MOLINO RUATTI - MUSEO DEL MULINO AD ACQUA		
53		PEJO FUNIVIE		
54		PEJO TERME NATURA S.R.L.		
55		SAT RABBI STERNAI		
56		TERME DI RABBI S.R.L.		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

ALLEGATO N. 2 – AUTOVALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2015

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro anno 2015

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 30 giugno 2015	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2015
5.1 ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE /PROGRAMMAZIONE		
1. Elaborazione di un Piano di intervento delle politiche promozionali della famiglia , che coinvolga l'attività di tutte le Giunte comunali e della Giunta della Comunità, che abbia come destinatari finali della comunicazione la popolazione della Valle di Sole.	75	100
2. Monitoraggio del piano di interventi delle politiche promozionali della famiglia, già approvato dalle Giunte comunali e dalla Giunta della Comunità.	75	100
3. Elaborazione e realizzazione del progetto strategico che trasversalmente identifichi l'attività del Distretto famiglia. Evento proposto II° edizione di "Famiglie in festa" nel Comune di Caldes – ACAT Associazione club alcolisti in trattamento.	100	100
4. Organizzazione della sesta Convention dei Comuni amici della famiglia	25	100
5. Individuazione di interventi di raccordo con i Piani giovani di zona, sostenendo progettualità specifiche.	50	100
5.2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE		
1. Attività di sensibilizzazione delle Organizzazioni pubbliche e private sul territorio in merito alle finalità del Distretto Famiglia ed alle certificazioni Family Friendly.	50	100
2. Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti di ulteriori organizzazioni pubbliche e private della Valle di Sole.	50	100
3. Azioni di formazione ed informazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.	100	100
4. Azione d'informazione e sostegno economico per le famiglie che	75	100

decidono di utilizzare i pannolini lavabili per i propri bambini.		
5. Azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione delle famiglie del territorio sulle tematiche della famiglia, genitorialità, disabilità, mondo giovanile, salute e prevenzione e la salvaguardia del territorio.	50	100
6. Convenzioni tra Amministrazioni Comunali e strutture sportive per l'utilizzo degli impianti sportivi del territorio a prezzi agevolati per bambini, ragazzi e famiglie. Contributi per acquisto materiali sportivi e sostegni economici per la manutenzione delle strutture sportive.	75	100
7. Proseguono azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione delle famiglie del territorio sul tema della Grande Guerra combattuta sulle nostre montagne in occasione del Centenario.	100	100
8. Azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione delle famiglie del territorio sulla tematica della fusione dei Comuni.	75	100
9. Realizzazione di un parcheggio "rosa" nel territorio comunale riservato alle mamme in attesa o con bimbi piccoli.	25	75
5.3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY		
1. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".	0	25
2. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Eventi temporanei a misura di famiglia".	50	50
3. Acquisizione standard "Family in Trentino" per la categoria "Musei" da parte del Comune di Caldes per Castel Caldes	0	25
4. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Attività agrituristiche".	50	100
5. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Associazioni sportive".	25	100
6. Attivazione del processo di certificazione "Family Audit".	100	100
5.4 LABORATORIO TERRITORIALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA		
1. Gestione e mantenimento degli spazi con servizi dedicati alle famiglie (spazio giochi, fasciatoio, angolo allattamento, baby little home, Family park).	100	100
2. Organizzazione e realizzazione di attività, laboratori, spettacoli teatrali, iniziative ed eventi per bambini, ragazzi e famiglie, con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e socializzazione fra	100	100

i nuclei familiari del territorio.		
3. Gestione e organizzazione dei Centri Aggregativi di Malè Dimaro, Ossana e Celledizzo per ragazzi dagli 11 ai 15 anni con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e socializzazione sotto la supervisione di educatori professionali.	75	100
4. Organizzazione e realizzazione della Festa "Eco di note in piazza" con il coinvolgimento di associazioni di volontariato del territorio dedicato alle famiglie residenti e ospiti, servizio di "Sollievo" per le famiglie con un congiunto disabile e progetto "Vacanze accessibili a tutti", all'insegna del sostegno e dell'integrazione per le persone con disabilità.	50	100
5. Organizzazione e realizzazione di corsi sportivi e motori dedicati ai bambini e ragazzi con particolare attenzione alle loro esigenze, trasmettendo loro divertimento, passione, attività sportiva e stare bene insieme. Costi agevolati soprattutto per famiglie con più figli, anche per il noleggio dell'attrezzatura sportiva.	50	100
6. Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, mettendo in campo servizi, tariffe in base alle esigenze manifestate dalle famiglie con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose.	75	100
7. Proseguimento del progetto "Oltre il confine dell'essere uomo e donna – Nuove prospettive di genere" dedicato al nuovo ruolo di genitori all'interno di un mondo che cambia analizzando le differenze di genere per crescere insieme i propri figli.	100	100
8. Realizzazione del progetto "Insieme per un nuovo protagonismo familiare", al fine di sostenere il potenziamento degli strumenti di conciliazione dei tempi familiari e dei tempi di lavoro.	100	100
9. Conferimento ai nuovi nati di un piccolo contributo di denaro e un simpatico ed utile omaggio. Consegna ai nuovi nati di una bambola "Pigotta" e donazioni a favore dell'Unicef.	100	100
10. Prosecuzione dei lavori di realizzazione del Percorso di Valle – passeggiate e sentieri a misura di famiglia. Realizzazione e divulgazione di materiale informativo sulla sentieristica esistente.	25	75
11. Orientare le proprie attività in una logica FamilyFriendly, offrendo convenzioni agevolate con gli Asili nido, servizi di Tagesmutter della Valle, attività educative e spazi compiti, grest, asili e soggiorni estivi, attraverso servizi e tariffe specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie con figli in generale, e in particolare per le famiglie numerose, in un'ottica di conciliazione famiglia lavoro.	100	100
12. Realizzazione di un libro storico, culturale e turistico su Caldes e le sue frazioni.	50	100

13. Adesione al progetto interdistrettuale "SkiFamily in Trentino" da parte delle Funvie Pejo.		
14. Contributi e sostegni economici a supporto di progetti formativi, culturali e linguistici promossi dagli Istituti Comprensivi della Valle di Sole e dalle Scuole Materne. Contributi per iniziative culturali e sportive. Premi allo studio e concessione di prestiti a tassi agevolati per gli studenti	75	100
15. Promozione e organizzazione di incontri su temi naturalistici e di conoscenza del territorio a favore degli studenti dell'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole.	100	100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data

Malé 26.01.2015

Firma del referente istituzionale

